



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Servizio controllo di legittimità

Spett.le Ministero della Difesa
Sezione Rifornimenti e mantenimento
Direzione
Via Zermanese, 241
31100 TREVISO
pec: serimant_tv@postacert.difesa.it

RILIEVO FORMALE

Tipologia: Rilievo CVEN - controllo preventivo di legittimità

Rif. Protocollo Corte dei conti: n. 289/2021
Estremi decreto oggetto di rilievo: Decreto n. 372 del 22 dicembre 2020 di approvazione del contratto n. 10323 del 17 dicembre 2020 stipulato con la ditta [REDACTED] e relativo al lotto 1 avente ad oggetto il servizio di manutenzione servizio di manutenzione e riparazione degli scafi di mezzi e unità navali dell'Esercito Italiano in servizio nell'area lagunare veneta per il biennio 2021 e 2022

OSSERVAZIONI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In data 15 gennaio 2021 è pervenuto, per essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 3, comma 1, della L. n. 20 del 1994, il seguente atto:



CORTE DEI CONTI

“Decreto n. 372 del 22 dicembre 2020 di approvazione del contratto n. 10323 del 17 dicembre 2020 stipulato con la ditta [REDACTED] e relativo al lotto 1 avente ad oggetto il servizio di manutenzione servizio di manutenzione e riparazione degli scafi di mezzi e unità navali dell’Esercito Italiano in servizio nell’area lagunare veneta per il biennio 2021 e 2022”.

A seguito di esame dell’atto si rileva quanto segue.

Il decreto approva il contratto n. 10323 del 17 dicembre 2020 stipulato tra la Sezione Rifornimento e Mantenimento di Treviso con la ditta [REDACTED] relativo al **lotto 1** avente ad oggetto il servizio di manutenzione e riparazione degli scafi di mezzi e unità navali dell’Esercito Italiano in servizio nell’area lagunare veneta per il biennio 2021 e 2022 per un importo complessivo, nel biennio 2021-2022, di € 500.000 = IVA non imponibile ai sensi dell’art. 8 bis, comma 1 del DPR 633 del 26/10/1972 e s.m.i.

Dalle premesse del decreto e dalla documentazione allegata al provvedimento emerge che l’Amministrazione ha svolto, a monte, un’unica procedura di gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 del Dlgs. 50/2016 (30 % del punteggio riferito allo sconto praticato su manodopera e 70 % del punteggio riferito al punteggio ottenuto dalla scheda qualitativa), per un importo a base d’asta di € 1.060.000 per l’anno 2021 ed € 1.200.000 per l’anno 2022 avente ad oggetto la *“Manutenzione e riparazione degli scafi e motori di mezzi e unità navali dell’Esercito Italiano, per il biennio 2021-2022”*. Si specifica che la gara ha ad oggetto esclusivamente il servizio di manutenzione (descritto al 2.1 del capitolato tecnico allegato al contratto) e non l’eventuale materiale di ricambio necessario per la manutenzione (vedi 2.2 del capitolato tecnico allegato al contratto).

La gara è stata suddivisa in cinque lotti ognuno dei quali ricomprende entrambi gli anni di intervento, come di seguito rappresentato:

Lotto 1 CIG 835937025A per servizio di manutenzione e riparazione degli apparati propulsivi di mezzi e unità navali in servizio nell’area lagunare veneta per un costo pari a € 240.000,00 per l’anno 2021 e € 260.000,00 per l’anno 2022, per un costo complessivo pari ad € 500.000,00

Lotto 2 CIG 8359401BEC per servizio di manutenzione e riparazione degli scafi di mezzi e unità navali in servizio nell’area lagunare veneta per un costo pari a € 240.000,00 per l’anno 2021 e € 260.000,00 per l’anno 2022, per un costo complessivo pari ad € 500.000,00

Lotto 3 CIG 83594547AA per il servizio di manutenzione e riparazione degli scafi e degli apparati propulsivi di unità navali in servizio nell’alto Adriatico per un costo pari ad € 180.000,00 per l’anno 2021 ed € 200.000,00 per l’anno 2022, per un costo complessivo di € 380.000,00.



CORTE DEI CONTI

Lotto 4 CIG 8359467266 per il servizio di manutenzione e riparazione degli scafi e degli apparati propulsivi dei mezzi e delle unità navali in servizio nell'alto Tirreno per un costo pari ad € 220.000,00 per l'anno 2021 ed € 260.000,00 per l'anno 2022, per un costo complessivo di € 480.000,00.

Lotto 5 CIG 83594758FE per il servizio di manutenzione e riparazione degli scafi e degli apparati propulsivi dei mezzi e delle unità navali in servizio nel basso Tirreno per un costo pari ad € 180.000,00 per l'anno 2021 ed € 220.000,00 per l'anno 2022, per un costo complessivo di € 400.000,00.

Si è svolta una procedura aperta sopra soglia comunitaria, in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 50/2016.

Come sopra indicato il criterio di aggiudicazione scelto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (30 % per prezzo e 70 % per la qualità). In particolare, l'amministrazione procedente ha stabilito che il prezzo di riferimento era così composto:

- Euro 45 (Iva esclusa) per interventi c/o cantiere con trasporto a cura del reparto
- Euro 55 (Iva esclusa) per gli interventi a domicilio del reparto e/o per interventi su imbarcazione in avaria

A seguito dell'espletamento della gara il lotto 1 è stato alla ditta [REDACTED] per un importo pari ad € 500.000, con ribasso sul prezzo orario pari a 30,80 % ed in particolare € 31,14 per interventi c/o cantiere con trasporto a cura del reparto ed € 38,06 per gli interventi a domicilio del reparto e/o per interventi su imbarcazione in avaria.

Con specifico riguardo al decreto di approvazione del contratto oggetto del presente controllo si rappresenta quanto segue:

- l'art. 9 (cauzione) del contratto prevede che la cauzione è stata prestata dalla ditta aggiudicatrice per un importo pari ad € 50.000 (10% del valore contrattuale). Il disciplinare di gara richiama l'art. 103 del Dlgs. 50/2016, il quale prevede che *"Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento."* Il ribasso offerto sul prezzo dalla ditta aggiudicatrice è pari al 30,80%. Il disciplinare di gara richiama in materia anche la circolare n. 61 del 04/06/2010 della Direzione di Amministrazione dell'Esercito, non allegata agli atti.

Inoltre, non risulta dagli atti se la stazione appaltante abbia proceduto ai controlli sui soggetti legittimati allo svolgimento dell'attività bancaria conformemente a quanto previsto dal disciplinare di gara.



CORTE DEI CONTI

- i controlli di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 50/2016 devono essere svolti nei confronti di tutti i soci e del direttore tecnico in caso di SNC. Il controllo deve estendersi anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (comma 3). Dagli atti di gara non risultano effettuati i suddetti controlli nei confronti del socio [REDACTED]. Inoltre, non si rinviene agli atti una eventuale dichiarazione relativa alla presenza o meno di un direttore tecnico o di soggetti cessati nel periodo di riferimento.
- ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) l'operatore economico deve presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la deve autocertificare. In ogni caso la stazione appaltante ha l'obbligo del controllo presso il competente ufficio del lavoro in caso di autocertificazione. Dagli atti non emerge l'avvenuto controllo, né è stata allegata la certificazione inoltrata dall'operatore economico.
- ai sensi dell'art. 8.3.1 del disciplinare di gara al fine della partecipazione alla gara l'operatore economico si impegna a stipulare una specifica polizza assicurativa, avente come beneficiario l'E.G, per un importo non inferiore all'importo commerciale dell'imbarcazione di valore più elevato. Tale polizza assicurativa non risulta essere stata allegata al contratto.

In ottemperanza a quanto disposto all'art. 27 dalla legge 24 novembre 2000 n. 340, i chiarimenti, i documenti richiesti e le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire a questa Corte entro trenta giorni dal ricevimento della presente nota, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: veneto.legittimita@corteconticert.it.

Decorso inutilmente tale termine, si procederà al deferimento dell'atto alla Sezione di controllo, affinché si pronunci sulla legittimità del decreto "allo stato degli atti".

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di chiedere, formalmente, il ritiro dell'atto stesso.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione del presente rilievo nella sezione Amministrazione trasparente (Controlli e rilievi sull'Amministrazione - Corte dei conti) del Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dott.ssa Elena Brandolini

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott. Fedor Melatti



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CONTROLLO VENETO

Si attesta che il provvedimento numero 372 del 22/12/2020, con oggetto Protocollo n. 318-2021 - Registrazione Decreto n. 372 del 22.12.2020 - Contratto n. 10323 del 17.12.2020 - Ditta [REDACTED] pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_VEN - SC_VEN - 0000289 - Ingresso - 15/01/2021 - 09:52 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/03/2021 n. 36 con la seguente osservazione:

Si prende atto di quanto rappresentato nella nota di risposta al rilievo. Per il futuro si raccomanda in particolare il tempestivo invio della documentazione concernente i controlli effettuati ex art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, nei confronti di tutti i soggetti ivi indicati (a titolo esemplificativo, se trattasi di srl, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

Si raccomanda altresì di verificare il tempestivo rinnovo della polizza da parte dell'operatore economico.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione del presente rilievo nella sezione Amministrazione trasparente (Controlli e rilievi sull'Amministrazione - Corte dei conti) del Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Consigliere Delegato
ELENA BRANDOLINI
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
FEDOR MELATTI
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI